

nel deposito di Orsago. Dato però che le attuali deficienti disponibilità di personale e di mezzi non consentono lo sgombero simultaneo di parecchi depositi, l'Amministrazione militare si trova nella necessità di dar la precedenza ai depositi che rappresentano un pericolo maggiore per la pubblica incolumità, e pertanto pel deposito di Orsago si inizierà lo sgombero, non appena sarà ultimato quello, attualmente in corso, del deposito di Oderzo, e cioè, presumibilmente, fra non oltre due mesi.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« AGNELLI ».

**Cappellotto.** — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere se gli consti che il Ministero abbia ripetutamente espresso la norma che non si debbano ritenere come giustificate le assenze fatte dai professori eletti dai comuni come consiglieri provinciali scolastici per esercitare tale carica ».

RISPOSTA. — « Non consta che il Ministero abbia mai espresso l'avviso che le assenze di insegnanti di scuole medie eletti dai comuni alla carica di consiglieri provinciali scolastici debbano esser considerate come non giustificate, ai fini disciplinari.

« Se l'onorevole interrogante intende riferirsi ai fini economici, è necessario avvertire che la giustificazione dell'assenza che esime da conseguenze disciplinari non può dar titolo a compenso per lezioni non impartite, e che perciò il Ministero in questo caso, come in altri analoghi, ha applicato sempre la norma che le assenze oltre i sei giorni, per le quali sia necessario affidare l'incarico retribuito ad altro insegnante, debbono essere detratte per il computo del compenso mensile: ciò per evitare che sulla base di uno stesso titolo l'Amministrazione debba subire il danno di un duplicato pagamento.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« CAPORALI ».

**Carusi.** — *Al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno.* — « Per sapere a quale organo dello Stato spetti di organizzare l'aviazione coloniale, che è lasciata nel più deplorabile abbandono, e per sapere se il disinteressamento del Governo a tale vitale questione sarà mantenuto anche di fronte agli accordi che il Governo inglese sta per concludere col Governo dell'Etiopia per una convenzione aeronautica ».

RISPOSTA. — « Lo stato di fatto della questione cui si riferisce l'onorevole interrogante è il seguente:

« In Libia funziona tuttora l'aviazione militare alla dipendenza del Ministero della guerra. In

Eritrea invece, già da tempo il notevole nucleo di aviazione, che vi si trova è attualmente alla dipendenza della Direzione generale dell'aeronautica (Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro).

« L'Amministrazione coloniale, che ritiene molto importante ed utile il servizio aviatorio nelle Colonie, in quanto può contribuire, specialmente in Libia, a facilitare la riduzione numerica delle truppe, si è già occupata della questione; e sono in corso gli studi, d'accordo con gli altri Ministeri competenti, per organizzare l'aviazione coloniale alla dipendenza di quest'Amministrazione in modo che essa possa rispondere alle esigenze civili e militari delle nostre Colonie libiche e dell'Eritrea.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« GRASSI ».

**Casalini.** — *Al ministro della giustizia e degli affari di culto.* — « Per conoscere quali provvedimenti intenda proporre per migliorare la situazione degli impiegati subalterni degli archivi notarili, che è rimasta economicamente tristissima e in contrasto stridente colla condizione degli altri dipendenti dello Stato ».

RISPOSTA. — « Agli impiegati degli archivi notarili, durante e dopo la guerra, sono stati concessi gli stessi benefici che agli impiegati dello Stato. In loro confronto non resta che ad attuare la cosiddetta riforma dei ruoli aperti, la quale presenta difficoltà non lievi per il fatto che i detti impiegati sono distinti in ben 136 ruoli diversi, sì che devesi, per sistemare in modo unico i rapporti di carriera, prima unificare l'Amministrazione dei vari archivi.

« Il problema è attualmente allo studio, e si spera di potere fra non molto tradurre in atto il proposito di estendere agli impiegati degli archivi i ruoli aperti.

« In attesa di tale riforma, è stato preparato e sottoposto all'esame del Ministero del tesoro uno schema di decreto col quale verrebbe concessa, a titolo di anticipazione sui futuri stipendi la somma di lire 800 annue a ciascun impiegato e di lire 500 ai conservatori.

« Si attende su tale decreto — comunicato in data 20 aprile decorso — l'approvazione preventiva del Ministero del tesoro.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« PORZIO ».

**Casertano.** — *Ai ministri dell'interno e dell'industria, commercio e lavoro.* — « Per sapere se siano disposti a proporre la sospensione del riposo festivo, per dare modo ai lavoratori di buona volontà, di aumentare quella produzione